

2012

CIFRE & FATTI

Chiusura della prima fase del protocollo

Scadenza del protocollo di Kyoto

L'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC) è il partner per le aziende che intendono attuare misure di protezione climatica e efficienza energetica redditizie. Essa offre consulenza e assistenza alle aziende di ogni dimensione e settore nella riduzione delle emissioni di CO₂ e nell'ottimizzazione dell'efficienza energetica. La priorità è quindi data alle misure che sono economicamente sostenibili e redditizie e che tengono conto delle esigenze specifiche dell'azienda.

Con la partecipazione al sistema di gestione energetica dell'AEnEC, le aziende adempiono anche agli obblighi legali della Confederazione (legge sul CO₂) e dei cantoni (articolo per i grandi consumatori). Le oltre 2300 aziende, che per la loro gestione energetica impiegano i prodotti e i tool dell'AEnEC, forniscono così un grande contributo agli obiettivi di politica climatica ed energetica perseguiti dalla Svizzera.

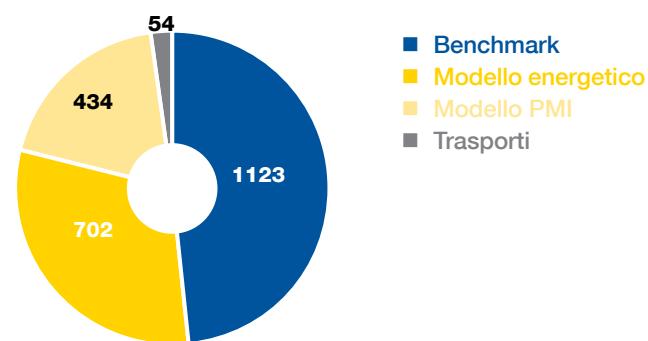
La prima legge sul CO₂, in vigore fino alla fine del 2012, prevedeva per l'economia una riduzione delle emissioni di CO₂ derivante dall'utilizzo di agenti energetici fossili (combustibili) del 15 percento rispetto al 1990. Con il sistema di gestione energetica, i partecipanti all'AEnEC sono riusciti a superare nettamente questo obiettivo: a fine 2012 i partecipanti all'AEnEC hanno registrato una riduzione complessiva del 25 percento.

Al centro del 2012, oltre alla positiva chiusura del primo periodo di riduzione del CO₂, vi sono stati i preparativi per il periodo 2013–2020, volti ad agevolare il passaggio delle aziende alla nuova fase.

Sviluppo positivo del numero di partecipanti

Nel 2012 il numero di partecipanti ai modelli di gestione energetica offerti dall'AEnEC è salito di un altro 3,6 percento. Una crescita particolarmente forte è stata registrata dal modello PMI che ha continuato ad affermarsi secondo quanto previsto. Dei complessivi 2313 partecipanti all'AEnEC nell'anno 2012, il 50 percento erano attivi nel modello benchmark, il 30 percento nel modello energetico e il 20 percento nel modello PMI.

Figura 1: Distribuzione dei partecipanti nei modelli di gestione energetica AEnEC 2012



Superato dall'economia l'impegno previsto con la prima fase del protocollo di Kyoto

La prima legge sul CO₂ entrata in vigore nel 2000 in conformità con il protocollo di Kyoto è scaduta a fine 2012. Essa prevedeva per la Svizzera, fino al 2010, un obiettivo di riduzione globale del CO₂ derivante dall'utilizzo di agenti energetici fossili (combustibili e carburanti) del 10 percento rispetto al 1990. Determinante ai fini dell'obiettivo era il valore medio conseguito tra il 2008 e il 2012.

Il contributo all'obiettivo globale di riduzione chiesto all'economia era stato fissato al 15 percento. I partecipanti all'AEnEC hanno superato nettamente tale valore. Grazie all'attuazione coerente delle misure redditizie di protezione climatica, sono riusciti a ridurre le emissioni di CO₂ derivante dall'impiego di combustibili complessivamente del 25 percento.

«Ottimizzare in modo redditizio l'efficienza energetica delle imprese in Svizzera, fornire il nostro appoggio lungo tutto il percorso e creare valore aggiunto, questa è la nostra missione.»

Armin Eberle, direttore AEnEC

di Kyoto e risultati nell'anno 2012

Risultati CO₂

Figura 2: Risparmio di CO₂ dei partecipanti all'AEnEC dal 2001 al 2012

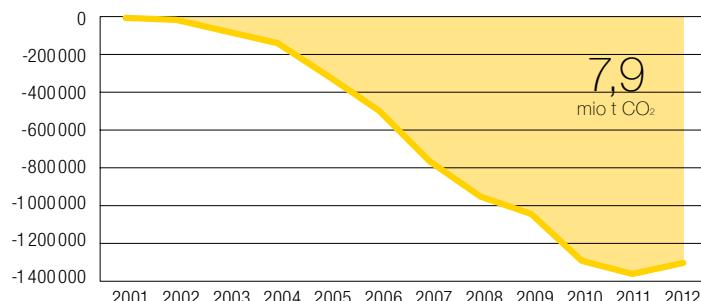
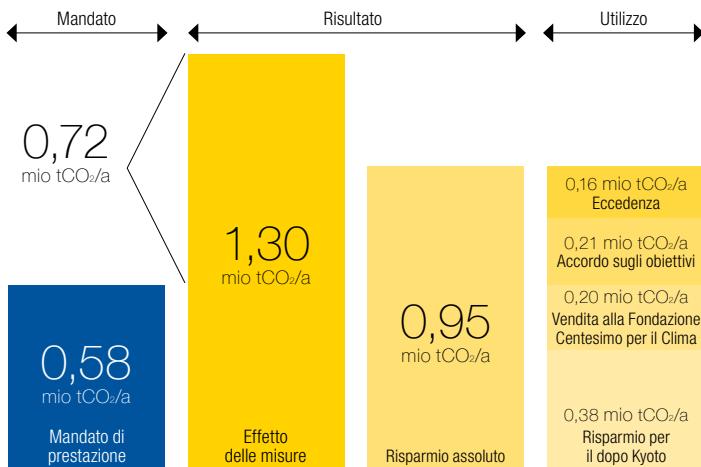


Figura 3: Effetti sul CO₂ prodotti dai 2313 partecipanti all'AEnEC



Riduzione continua del CO₂ anche nel 2012

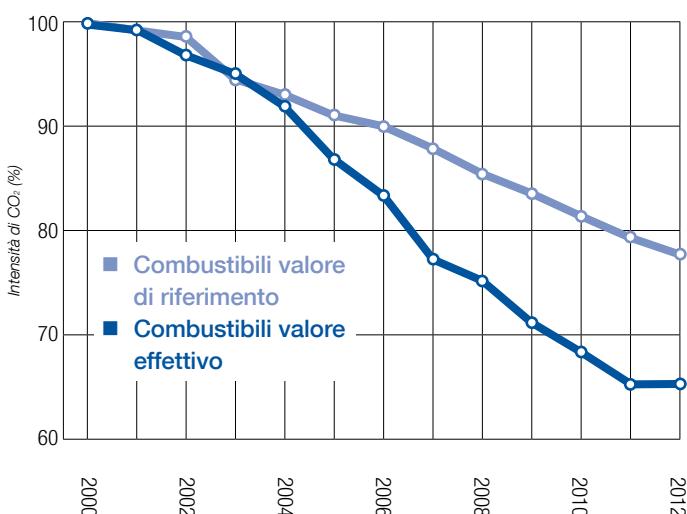
Le misure attuate costantemente dai partecipanti AEnEC, hanno portato anche nel 2012 a una riduzione delle emissioni di CO₂. Complessivamente, i provvedimenti attuati nel 2012 hanno determinato un calo di 102 000 tonnellate di CO₂, di cui 98 000 riguardano il settore dei combustibili e 4000 quello dei carburanti. Rispetto all'anno precedente il risultato è leggermente sceso (-10 000). Un motivo possibile è da ricercare nella revisione della legge sul CO₂. Dato che le condizioni quadro non erano ancora del tutto note, nel 2012 non sono stati realizzati altri provvedimenti di particolare rilievo.

Calo delle emissioni di CO₂ dell'economia

L'effetto complessivo delle misure attuate nell'ambito delle emissioni di CO₂ (effetto complessivo di tutte le misure dal 2001 a oggi) ammonta per il 2012 a una riduzione di circa 1 375 000 tonnellate di CO₂, di cui 1 302 000 riguardano il settore dei combustibili e 73 000 quello dei carburanti (rispetto a una evoluzione senza provvedimenti). Nei quasi 1,4 milioni di tonnellate di emissioni di CO₂ ridotte sono considerati anche gli aumenti dei consumi energetici risultanti dalla crescita economica. In questa somma una notevole quota della riduzione delle emissioni di CO₂ è da attribuire ai provvedimenti messi in atto dai partecipanti all'AEnEC. La riduzione assoluta di emissioni di CO₂, rispetto ai livelli del 1990, ammonta nel 2012 a circa 0,95 milioni di CO₂.

Figura 4: Andamento dell'intensità di CO₂ dal 2000 al 2012

Normalizzato per gradi giorno di riscaldamento (GG), non corretto per impianti di cogenerazione



Obiettivi nettamente superati

Il lavoro svolto dai partecipanti all'AEnEC al fine di realizzare le misure di riduzione è stato eccellente se paragonato alla tabella di marcia fissata negli accordi sugli obiettivi con la Confederazione. L'obiettivo di riduzione dell'intensità di CO₂ nel settore dei combustibili è stato superato di 14,5 punti percentuali e quello di ottimizzazione dell'efficienza energetica di 9,8 punti percentuali.

Risultati energia

Calo del consumo di energia elettrica e aumento dell'efficienza energetica

Grazie all'approccio duale (riduzione del CO₂ e aumento dell'efficienza energetica) previsto dagli accordi sugli obiettivi dell'AEnEC con la Confederazione, oltre alla riduzione delle emissioni di CO₂ si è registrato un notevole risparmio di energia elettrica. Nell'anno 2012 l'effetto cumulato delle misure intraprese ha determinato per i partecipanti all'AEnEC un risparmio di energia elettrica di 1287,9 GWh.

Figura 5: Andamento dell'efficienza energetica dal 2000 al 2012

Normalizzato per gradi giorno di riscaldamento (GG)

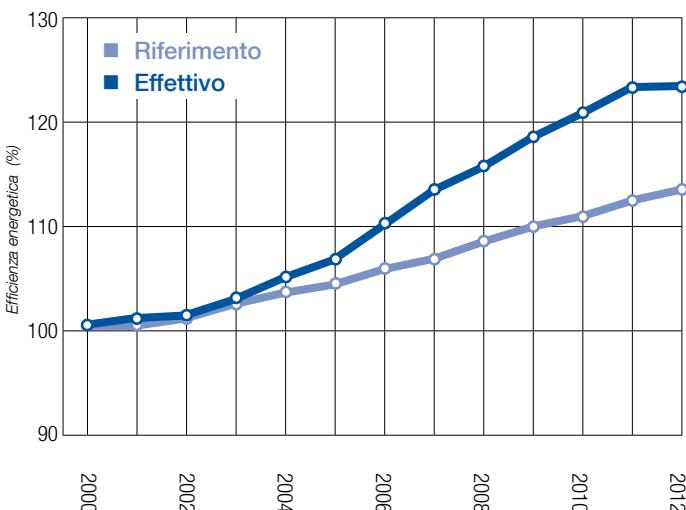


Tabella 1: Cambiamento del consumo di energia

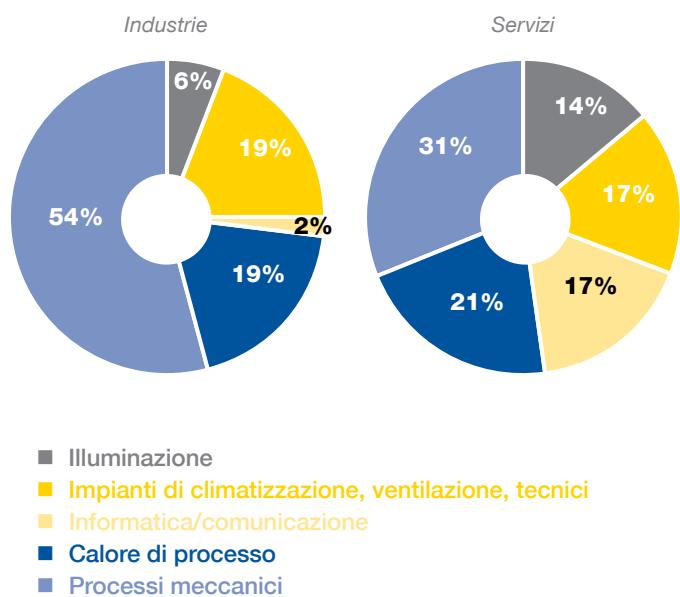
Tutte le misure attuate nel 2011/2012

	Totale (non ponderato) GWh/a	Energia elettrica GWh/a	Energia termica GWh/a	Carburanti GWh/a
2012	6139,6	1287,9	4571,7	280,4
2011	6181,5	1180,5	4734,0	267,0
Effetto	-41,9	+107,4	-162,3	+13,4

Effetto positivo dell'accordo sugli obiettivi sul consumo di energia elettrica

La domanda di energia elettrica da parte delle aziende che hanno stipulato un accordo sugli obiettivi è calata. E questo grazie all'effetto positivo sul consumo di elettricità derivante dall'attuazione delle misure di risparmio previste dall'accordo sugli obiettivi. Come mostra il grafico della figura 6, sono soprattutto le misure nell'ambito dei processi meccanici e del calore di processo ad avere la maggiore influenza sulla prestazione di riduzione.

Figura 6: Effetto delle misure per l'energia elettrica (valori medi)



AEnEC: ideata dall'economia per l'economia.

Forniamo ai nostri partecipanti un servizio di gestione energetica a tutto tondo avvolgendoci di prodotti, servizi e strumenti eccellenti riconosciuti dalle autorità competenti. Per ottimizzare la gestione energetica puntiamo su misure di efficienza energetica redditizie, in grado di ridurre il consumo energetico e le emissioni di CO₂ di qualunque azienda. L'AEnEC è un'organizzazione senza scopo di lucro creata dall'economia per l'economia.

Organizzazione

Finanziamento solido

I mezzi finanziari impiegati nel 2012 ammontano a circa 16,55 milioni di franchi, di cui 13,7 milioni sono stati finanziati dai partecipanti all'AEnEC mediante prestazioni proprie e contributi di partecipazione AEnEC. In altre parole, l'83 percento del budget complessivo è stato finanziato dai partecipanti stessi.

I contributi dei membri e i proventi realizzati con le aste organizzate dalla Fondazione Centesimo per il Clima ammontano a circa 1,9 milioni di franchi. I contributi finanziari forniti dall'Ufficio federale dell'energia (UFE) e dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) sono stati rispettivamente di 850 000 e 100 000 franchi (IVA inclusa).

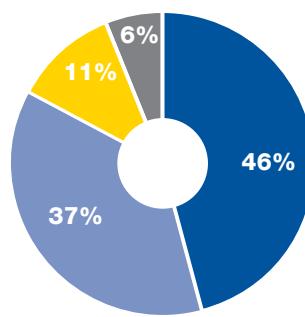
Organizzazione efficiente

L'AEnEC è un'organizzazione fondata dalle associazioni dell'economia svizzera. Oltre ai rappresentanti delle associazioni mantello economiesuisse e Unione svizzera delle arti e mestieri, nel consiglio direttivo dell'AEnEC siedono anche i membri delle associazioni dei consumatori e dei produttori di energia. Il consiglio direttivo rappresenta l'organo decisionale supremo ed è guidato dai direttori delle associazioni mantello dell'economia.

A livello operativo l'AEnEC è un'organizzazione snella ed efficiente. Fondata nell'anno 1999 si è ben affermata e il suo operatore è riconosciuto su larga scala. Le mansioni operative sono organizzate dalla sede amministrativa e dai consulenti energetici esterni (moderatori). I moderatori lavorano per l'AEnEC su mandato.

Figura 7: Provenienza dei mezzi finanziari

- Prestazioni proprie delle aziende
- Contributi dei partecipanti + terzi
- Promotori/partner
- Confederazione



Considerata l'entrata in vigore il 1° gennaio 2013 della nuova legge sul CO₂, l'AEnEC ha completamente rielaborato nel 2012 i suoi tool di gestione energetica. L'obiettivo è quello di avere degli ottimi tool per consentire alle aziende di passare alla nuova fase senza problemi.

In cifre

- Sede amministrativa a Zurigo: 4 persone, 370 percentuale di posto
- Personale su mandato: 50 persone di tutte le regioni linguistiche della Svizzera, in parte con doppie funzioni
 - capi settore: 3
 - moderatori incaricati del modello energetico: 36
 - consulenti incaricati del modello PMI: 15
 - moderatori incaricati dei gruppi dei trasporti: 3
 - monitoraggio: 3

Alleanze forti

Nel 2012 l'AEnEC è riuscita a stringere delle collaborazioni vantaggiose per i suoi partecipanti con diverse aziende del settore energetico come pure con diverse organizzazioni di settore e enti pubblici. Molti di questi partner premiano con degli incentivi gli sforzi delle PMI svizzere che si impegnano ad ottimizzare l'efficienza energetica. Lo sviluppo del numero di partecipanti che hanno aderito al modello PMI conferma che siamo sulla giusta strada. Nel 2012 la Fondazione Svizzera per il Clima ha sostenuto 214 PMI con un contributo di oltre 240 000 franchi. Altre misure di incentivazione sono state promosse da diversi partner, in particolare dai fornitori di energia elettrica. Inoltre, grazie alla Fondazione Centesimo per il Clima diversi partecipanti all'AEnEC sono stati premiati per il loro impegno e hanno potuto vendere a detta Fondazione le proprie quote di emissioni di CO₂ eccedenti i valori fissati nell'accordo sugli obiettivi.

I nostri partner 2012

Cantone di Glarona, Cantone di Uri, Centralschweizerische Kraftwerke AG, Città di Dietikon, Città di Lucerna, Cleantech Friburgo, Conferenza metropolitana di Zurigo, Elektrizitäts- und Wasserwerk der Politischen Gemeinde Mels, Elektrizitätswerk der Stadt Zürich, Elektrizitätswerk des Kantons Thurgau, Elektrizitätswerke des Kantons Zürich, Elektrizitätswerk Schwyz (EWS), Energie Uster AG, EW Altdorf, EW Nidwalden, EW Obwalden, Fondazione Centesimo per il Clima, Fondazione Svizzera per il Clima, Gemeindewerke Erstfeld, Groupe E, IBC Energie Wasser Chur, IB Murten, Industrielle Werke Basel, Stadtwerk Winterthur, SvizzeraEnergia, Technische Betriebe Glarus, Technische Betriebe Glarus Süd, Technische Betriebe Glarus Nord, Unione Svizzera del Metallo, Viteos, Werke am Zürichsee

Sempre informati

Informiamo regolarmente e in modo trasparente sulle prestazioni dei nostri partecipanti e dell'AEnEC. Nel 2012 abbiamo:

- pubblicato un rapporto d'attività in aggiunta al rapporto annuale;
- inviato 4 newsletter ai partecipanti all'AEnEC e agli interessati;
- pubblicato 17 edizioni di «Nei fatti» (ritratto dei partecipanti all'AEnEC);
- organizzato una giornata d'incontro nella Svizzera tedesca e romanda con circa 370 ospiti come pure
- delle formazioni e dei workshop periodici per i moderatori e i consulenti PMI accreditati.

Prospettiva per il periodo dal 2013 al 2020

Nel 2013 è iniziata una nuova fase di impegno in cui sarà applicata la nuova legge sul CO₂. In questo periodo continueremo a sostenere i partecipanti all'AEnEC nella definizione e attuazione delle misure volte a ridurre le emissioni del CO₂ e a ottimizzare l'efficienza energetica. È nostra intenzione inoltre continuare e ampliare la collaborazione con i diversi partner come i fornitori di energia elettrica, i cantoni, i comuni e la Fondazione Svizzera per il Clima.

Attuazione della nuova legge sul CO₂

Di particolare importanza per l'AEnEC è l'attuazione della nuova legge sul CO₂. Per l'AEnEC è fondamentale che non si verifichino delle lacune esecutive nella fase di trasformazione. Forte della sua pluriennale esperienza e delle possibilità offerte dai suoi tool, sviluppati appositamente per far fronte alle esigenze a partire dal 2013, l'AEnEC si adopererà attivamente per un'attuazione della legge pratica e favorevole agli interessi dell'economia.

Strategia energetica 2050

L'aumento dell'efficienza energetica è un elemento centrale della strategia energetica 2050. Grazie all'introduzione dell'efficienza elettrica ovvero dell'efficienza energetica globale nella legge sul CO₂, le imprese con un accordo sugli obiettivi AEnEC contribuiscono già oggi in modo notevole alla strategia energetica 2050 della Confederazione. L'AEnEC chiede un maggior ricorso agli accordi sugli obiettivi per l'attuazione della transizione energetica e presterà a questo scopo il suo contributo.

Efficienza elettrica - un pilastro fondamentale per i cantoni

L'AEnEC offre la sua assistenza ai cantoni che decidono di introdurre l'articolo per i grandi consumatori secondo MoPEC (Modelli di prescrizione energetica dei cantoni). Nel 2013 i cantoni sono AG, GE, GR e SG. Gli accordi sugli obiettivi dell'AEnEC saranno prolungati secondo le modalità concordate con la conferenza dei servizi cantonali dell'energia prima di essere inseriti nei nuovi accordi sugli obiettivi. Con i nuovi tool dell'AEnEC, i cantoni e le aziende dispongono di strumenti validi per adempiere con efficienza ai futuri compiti esecutivi.

Ampliamento del modello PMI

Il modello PMI sarà ulteriormente ampliato. I provvedimenti volontari dell'economia, soprattutto nell'impiego efficiente dell'energia elettrica, acquisteranno con l'aiuto di altri partner ancora più peso. Per garantire un'assistenza qualificata alle PMI verranno accreditati e formati nuovi consulenti in diverse regioni.

Eccellente gestione energetica e straordinari tool AEnEC

A seguito delle modifiche delle condizioni quadro legali, anche i tool e le procedure del sistema di gestione energetica dell'AEnEC saranno adeguati. Gli accordi sugli obiettivi e il sistema di monitoraggio saranno ridefiniti e programmati con il supporto di specialisti esterni. E infine anche il Check-up tool sarà messo a punto per una piattaforma online.

Contatto

Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC)
Hegibachstrasse 47
8032 Zurigo
info@aenec.ch
+41 44 421 34 45